

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2120

**D.G.R. n. 1107/2021 “Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008.” - Approvazione dei criteri di selezione per la costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS**

***L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio, dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. Silvia Pellegrini, propone quanto segue:***

**Premesso che:**

- la Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii *“Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”* ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio;
- il Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, istituito con **Legge n. 144 del 17/05/1999**, è stato oggetto di riforma attraverso diversi interventi legislativi, in particolare l’art. 1, comma 631 della **Legge n. 296/2006** e l’art. 13 della **Legge n. 40 del 02/04/2007**, *“Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell’autonomia scolastica”*, in base alle quali è stato emanato il DPCM 25/01/2008 recante *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”*, che ha disciplinato i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Capo III IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (Capo II ITS);
- in particolare, l’art. 11 del suddetto DPCM del 25/01/2008 prevede che le Regioni, nell’ambito della loro autonomia, adottino i piani territoriali con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei, nei quali sono programmati gli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e l’attuazione di azioni di sistema attraverso i Poli Tecnico-Professionali;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* valorizza gli ITS con misure di semplificazione e revisione del sistema, introducendo in particolare quote importanti di premialità ai percorsi degli ITS connesse a diplomati e occupati.

**Visti:**

- l’art. 1, comma 875, della Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall’art. 7, co. 37-ter, della L. 135 del 07/08/2012, il quale prevede l’istituzione del Fondo per l’istruzione e formazione tecnica superiore;
- il DPR n. 81 del 20/03/2009 *“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- Il DI 07/09/2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;
- il DL n. 5 del 09/02/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35 del 04/04/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e, in particolare, l’art. 52, concernente misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico-professionale e degli ITS;

- il DI del 05/02/2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "*Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo*" degli ITS, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il DI del 07/02/2013 di recepimento dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 26/09/2012, riguardante l'adozione di linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale anche mediante costituzione dei poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il DI del 07/02/2013 concernente la "*Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008*";
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 05/08/2014, con il quale è stato realizzato uno strumento di valutazione e monitoraggio dei percorsi formativi realizzati dagli ITS sulla base degli indicatori di cui al citato DI del 07/02/2013;
- il DI del 30/06/2015, il quale prevede la definizione di un quadro operativo il per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;
- il DI del 12/10/2015 di definizione degli standard formativi dell'apprendistato e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015 sulla ripartizione del finanziamento nazionale e le modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione per i percorsi di ITS;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome n. 11 del 20/01/2016 concernente la modifica del DI n. 91 del 07/02/2013 sulle competenze comuni e la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS, di durata annuale, per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Intesa in Conferenza Unificata n. 42 del 03/03/2016 sullo schema di decreto recante *Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- il D.I. n. 713 del 16/09/2016 di cui alla citata Intesa in CU n. 42/2016;
- la DGR n. 1521 del 27.09.2021 avente ad oggetto "*Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii. Fondi per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17/06/2021*".

## CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018 con cui, tra l'altro, l'Amministrazione Regionale si è impegnata a sostenere l'attivazione di nuove Fondazioni ITS nelle seguenti Aree Tecnologiche ed Ambiti Specifici:
  - Area Tecnologica: 1) Efficienza energetica - Ambito Specifico: 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia e 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico;

- Area Tecnologica: 3) Nuove tecnologie della vita - Ambito Specifico: 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali e 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali;
- Area Tecnologica: 4) Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese.

**Preso atto che** il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio Atto Dispositivo n. 5/2021 - prot. n. 559 del 21/10/2021 - al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto - tra le altre cose - che alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università sia attribuita la competenza all'adozione degli atti necessari all'assegnazione di risorse per la costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori ed eventuali iniziative di promozione degli ITS pugliesi a valere sulle risorse (cosiddetta "Quota 70%") disponibili sul fondo per l'Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell'Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia.

**TANTO PREMesso E CONSIDERATO**, al fine di predisporre ed approvare apposita "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS" è necessario procedere all'approvazione dei criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito a tale avviso.

#### **GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze svolte dal Responsabile della sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97 - propone alla Giunta:*

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare i criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito alla "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS" che sarà approvata dalla Sezione Istruzione e Università; più nel dettaglio:
  - a. **COERENZA**: coerenza della candidatura con i documenti e le priorità della Programmazione regionale, nazionale e comunitaria e con gli obiettivi dell'Avviso.

- b. *KNOW-HOW*: dimostrata esperienza pregressa dei soggetti proponenti (fondatori, di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione) nella realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, terziaria professionalizzante e/o nella formazione continua, ciascuno per le proprie competenze.
  - c. *RISORSE*: adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie messe a disposizione, e del modello organizzativo funzionale per l'efficacia e l'efficienza delle attività.
  - d. *SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE*: qualità, completezza e coerenza della proposta con riferimento ai fabbisogni formativi rilevati nel sistema produttivo territoriale di riferimento, alla strategia regionale di sviluppo economico e territoriale e all'integrazione con altri interventi regionali e/o interregionali previsti (es. distretti tecnologici produttivi, accordi di programma, ecc.);
  - e. *PERCORSO FORMATIVO*: qualità ed innovatività dei percorsi previsti rispetto alle competenze, conoscenze e abilità attese e della correlazione sistemica tra i fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e i profili d'uscita;
  - f. *PARTNERSHIP*: composizione, qualità e completezza del Partenariato, in relazione alle correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale (organismi datoriali, imprese e loro Organizzazioni rappresentative ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi).
  - g. *INTEGRAZIONE*: coerenza e rispondenza della proposta con i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell'interculturalità.
  - h. *ECONOMICITA'*: adeguatezza e sostenibilità finanziaria in relazione alla consistenza del patrimonio della Fondazione e al rapporto tra qualità e completezza delle proposta rispetto al costo totale.
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
  4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art. 6.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

#### **Il Funzionario Istruttore**

Responsabile della sub Azione 10.3.b POR Puglia 2014-2020

Dott. Gabriele Valerio

#### **La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,****Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione**

Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA***Vista la proposta;**Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;**a voti unanimi espressi nei modi di legge;***DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare i criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito alla "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS" che sarà approvata dalla Sezione Istruzione e Università; più nel dettaglio:
  - a. **COERENZA**: coerenza della candidatura con i documenti e le priorità della Programmazione regionale, nazionale e comunitaria e con gli obiettivi dell'Avviso.
  - b. **KNOW-HOW**: dimostrata esperienza pregressa dei soggetti proponenti (fondatori, di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione) nella realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, terziaria professionalizzante e/o nella formazione continua, ciascuno per le proprie competenze.
  - c. **RISORSE**: adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie messe a disposizione, e del modello organizzativo funzionale per l'efficacia e l'efficienza delle attività.
  - d. **SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE**: qualità, completezza e coerenza della proposta con riferimento ai fabbisogni formativi rilevati nel sistema produttivo territoriale di riferimento, alla strategia regionale di sviluppo economico e territoriale e all'integrazione con altri interventi regionali e/o interregionali previsti (es. distretti tecnologici produttivi, accordi di programma, ecc.);
  - e. **PERCORSO FORMATIVO**: qualità ed innovatività dei percorsi previsti rispetto alle competenze, conoscenze e abilità attese e della correlazione sistemica tra i fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e i profili d'uscita;
  - f. **PARTNERSHIP**: composizione, qualità e completezza del Partenariato, in relazione alle correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale (organismi datoriali, imprese e loro Organizzazioni rappresentative ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi).
  - g. **INTEGRAZIONE**: coerenza e rispondenza della proposta con i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell'interculturalità.

- h. *ECONOMICITA'*: adeguatezza e sostenibilità finanziaria in relazione alla consistenza del patrimonio della Fondazione e al rapporto tra qualità e completezza delle proposta rispetto al costo totale.
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
  4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art. 6.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO